

ASL PESCARA: IL DG D'AMARIO INDAGATO PER L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE

11 Giugno 2015

PESCARA - Il direttore generale della Asl di Pescara, Claudio D'Amario, è indagato con altre tre persone dalla Procura di Pescara, pm Annarita Mantini, con l'ipotesi di aver turbato la libera scelta del contraente in merito all'acquisizione da parte della Asl di un immobile in via Rigopiano a Pescara.

L'immobile è stato acquistato dalla Asl per 2,8 milioni di euro nel 2014 a fronte di un acquisto da parte del precedente proprietario di 900 mila euro nel 2012: per questo palazzo, che nelle aspettative della Asl dovrebbe servire a riunire tutti gli uffici sanitari di Pescara necessiterebbe di 4 milioni di euro per il restauro.

Con D'Amario risultano indagati il direttore tecnico del patrimonio della Asl Vincenzo Lo Mele, l'ex proprietario dell'immobile Ermano Cetrullo e l'ingegner Luigi Lauriola. Secondo la Procura l'ipotesi di reato è relativa all'art. 353 del codice penale e riguarderebbe un bando costruito ad hoc per favorire quel privato.

Nella mattinata di ieri sono stati effettuati dalla squadra Mobile di Pescara perquisizioni e sequestri nei domicili e negli uffici dei quattro indagati di documenti, telefoni e computer.